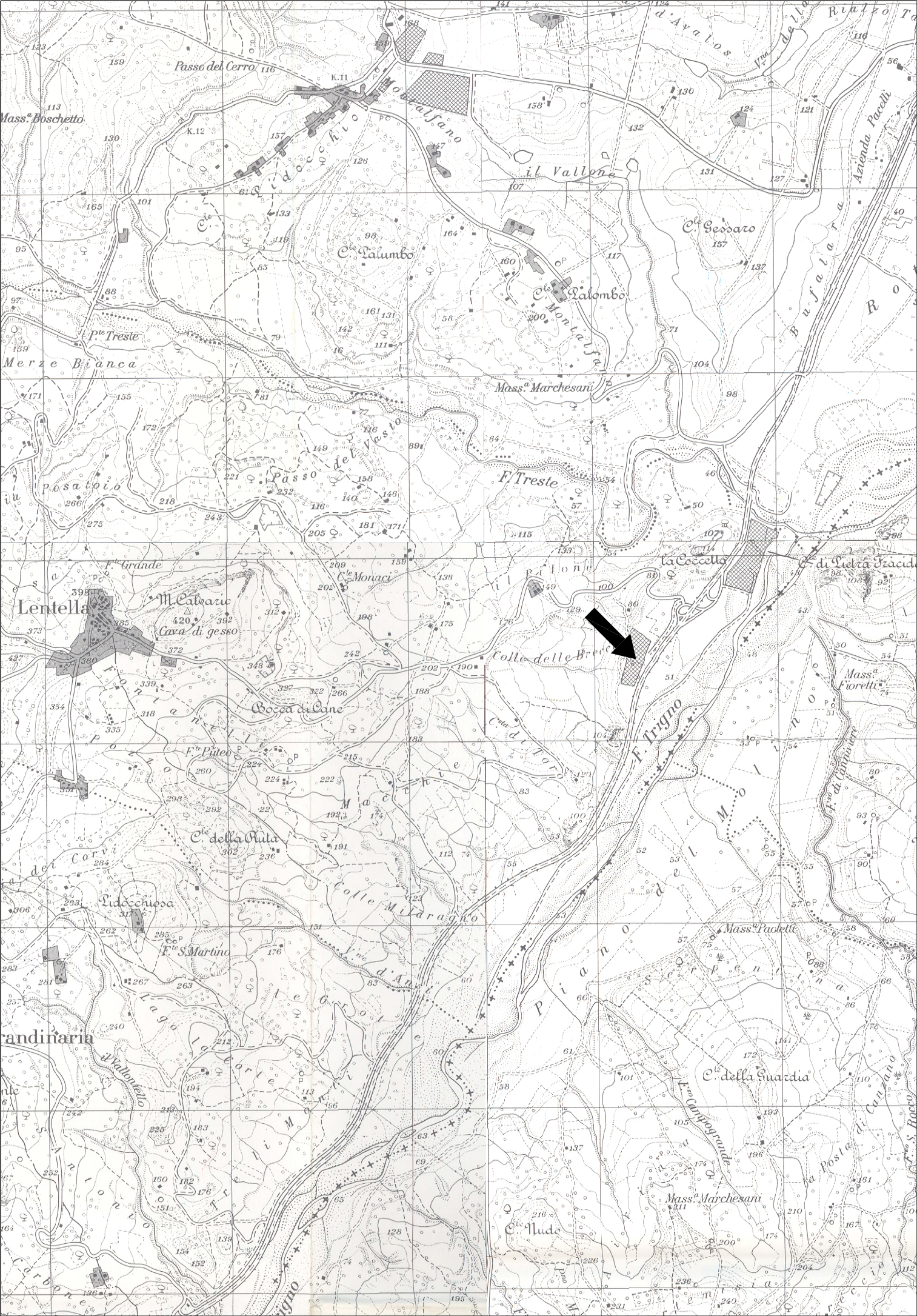




CATEGORIE DI TUTELA E VALORIZZAZIONE	CODIFICA CARTOGRAFICA	PIANO REGIONALE PAESISTICO		
		Ambito montano	Ambito costiero	Ambito fluviale
		1 - Monti della Laga 2 - Massiccio del Gran Sasso 3 - Massiccio della Majella Morrone 4 - Massiccio del Velino-Sirente, Monti Simbruini, P.N.A.	5 - Costa teramana 6 - Costa pescarese 7 - Costa teatina	8 - Fiumi Tordino e Vomano 9 - Fiumi Tavo e Fino 10 - Fiumi Pescara-Tirino e Sagittario 11 - Fiumi Sangro e Aventino
CONSERVAZIONE INTEGRALE - Complesso di prescrizioni (e previsioni di interventi) finalizzate alla tutela conservativa dei caratteri del paesaggio naturale, agrario ed urbano, dell'insediamento umano, delle risorse del territorio e dell'ambiente, nonché alla difesa ed al ripristino ambientale di quelle parti dell'area in cui sono evidenti i segni di manomissioni ed alterazioni apportate dalle trasformazioni antropiche e dai dissesti naturali; alla ricostruzione ed al mantenimento di ecosistemi ambientali, al restauro ed al recupero di manufatti esistenti.		A1	A1	A1
		—	A1c2 ambito 5	A2 ambito 8 A1a-A1b ambito 9 OB1, OB2/OB3, OC2 OD1 ambito 10 AO1 ambito 11
		—	A1c3 ambito 5	A4 ambito 11
CONSERVAZIONE PARZIALE - Complesso di prescrizioni le cui finalità sono identiche a quelle di cui sopra che si applicano però a parti o elementi dell'area con la possibilità, quindi, di inserimento di livelli di trasformabilità che garantiscano comunque il permanere dei caratteri costitutivi dei beni ivi individuati la cui disciplina di conservazione deve essere in ogni caso garantita e mantenuta.		A2	A2	A2
		—	A1d1 ambito 5	SA1, SB5, OC1 ambito 10
		—	A3	—
TRASFORMABILITÀ MIRATA - Complesso di prescrizioni le cui finalità sono quelle di garantire che la domanda di trasformazione (legata ad usi ritenuti compatibili con i valori espressi dall'ambiente) applicata in ambiti critici e particolarmente vulnerabili la cui configurazione percettiva è qualificata dalla presenza di beni naturali, storico-artistici, agricoli e geologici sia subordinata a specifiche valutazioni degli effetti legati all'inserimento dell'oggetto della trasformazione (sia urbanistica che edilizia) al fine di valutarne, anche attraverso varie proposte alternative, l'idoneità e l'ammissibilità.		B1	B1	B1
		B2	B2	—
		C1	C1	C1
TRASFORMAZIONE CONDIZIONATA - Complesso di prescrizioni relative a modalità di progettazione, attuazione e gestione di interventi di trasformazione finalizzati ad usi ritenuti compatibili con i valori espressi dalle diverse componenti ambientali.		—	—	OC7 ambito 10
		—	C2	—
		D	D	D
TRASFORMAZIONE A REGIME ORDINARIO - Norme di rinvio alla regolamentazione degli usi e delle trasformazioni previste dagli strumenti urbanistici ordinari (P.T., P.R.G., P.R.E.).				

-
- Limite degli Ambiti del P.R.P. adottato
-
- Individuazione puntuale delle osservazioni accolte (non cartografabili alla scala 1:25 000)
-
- Aree di particolare complessità e piani di dettaglio (art.6 NTC del P.R.P.)
-
- Schede progetto (art.7 NTC del P.R.P.)
-
- Parchi e riserve da istituire
-
- Limite delle aree di valorizzazione paesistica
-
- Infrastrutture da valorizzare e/o ripristinare
-
- Detrattori ambientali da recuperare
-
- Beni storico/architettonici, ambientali e paesistici da valorizzare (compresi i centri storici)
-
- Parchi e riserve esistenti
-
- Limite del preparato P.N.A.
-
- Area del Piano Regionale Paesistico del Fiume Aterno (*12)

Progetto per la realizzazione della variante gestionale della linea 2 nello stabilimento di Lentella (CH) per la produzione di argilla espansa

STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

PIANO REGIONALE PAESISTICO

INGEGNERIA s.r.l.
INGEGNERIA DELL'AMBIENTE

Comm. n° 011-04 Rev. n° 2 del 26/10/04

Scala: 1:25.000

Elaborato: 2